Nota congiunta “Ufficio Scolastico Regionale (MI)” e “Direzione Generale cura della persona e welfare

>

Regione Emilia-Romagna
DIREZIONE GENERALE
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Ministero dell’Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna
Il Direttore Generale

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche statali
Ai Coordinatori didattici delle Istituzioni Scolastiche paritarie
Ai Coordinatori didattici delle Istituzioni Scolastiche
iscritte al registro regionale delle scuole non paritarie dell’Emilia-Romagna
e p.c. Ai Direttori Sanitari
Ai Direttori di Cure primarie
Ai Direttori dei Dipartimenti Materno-Infantili
Ai Direttori dei Dipartimenti di Sanità pubblica
Ai Direttori UONPIA
Alle OOSS dei pediatri di libera scelta
e dei medici di medicina generale
della Regione Emilia-Romagna

Oggetto: **SARS-CoV-2. Utilizzo delle mascherine nelle scuole dell'Emilia-Romagna. Ulteriori raccomandazioni operative.**

In ottemperanza al D.P.C.M. 24 ottobre 2020[1], preso atto della nota del Ministero dell’Istruzione 25 ottobre 2020, prot. 1927 [2], il

Presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna ha emanato il Decreto n. 205 del 26 ottobre 2020
"Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da covid-19. Disposizioni in merito alla scuola e alla formazione professionale".

La citata ordinanza, all'articolo 5, precisa essere "fortemente raccomandato l'utilizzo della mascherina all'interno di tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado".

In merito, considerata la rilevanza della questione ai fini della prevenzione del rischio di contagio e in ragione dei quesiti che continuano a pervenire, si formulano nel seguito alcune raccomandazioni.

Con nota congiunta 10 settembre 2020 prot.15520 e successiva nota 11 settembre 2020 prot. 15588, gli scriventi hanno già fornito indicazioni -desunte dai numerosi suggerimenti di natura tecnica forniti dal Comitato Tecnico Scientifico istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri -in relazione all'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI). Nelle predette note è stato fra l'altro evidenziato che *"nell'ambito della scuola primaria, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità (i.e. bambini seduti al banco) con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto). -nella scuola secondaria, anche considerando una trasmissibilità analoga a quella degli adulti, la mascherina potrà essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro, l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dalla autorità sanitaria. Si ricorda altresì che l'utilizzo delle mascherine all'interno degli edifici scolastici è previsto per tutto il personale scolastico e rappresenta anche per gli alunni uno strumento di riduzione del rischio, da utilizzare ogni qual volta le condizioni psico-fisiche lo permettano. L'opportunità di mantenere questa misura sarà soggetta a verifica, ed eventuale modifica, nel tempo in relazione all'andamento dell'epidemia".*

Tutto ciò richiamato, nell'attuale scenario di evoluzione della pandemia, con l'obiettivo di contenere quanto più possibile il rischio di contagio, si raccomanda l'uso della mascherina a scuola non solo - come dovuto -
in posizione dinamica
, ma anche in
posizione statica

, per gli
studenti di scuola secondaria di primo e secondo grado
.

Per quanto concerne le scuole primarie, nella consapevolezza delle particolari esigenze e fragilità degli alunni di questa fascia di minore età,
si suggerisce
l'uso quanto più possibile esteso delle mascherine,
anche in posizione statica
.

Quanto sopra fermo restando quanto già indicato per gli **studenti con disabilità certificata** ai sensi della Legge 104/92, nella richiamata nota congiunta
10 settembre 2020 prot. 15520
.

La Direttrice Generale
Cura della Persona, Salute e Welfare
Kyriakoula Petropulacos

Il Direttore Generale
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Stefano Versari

[1]DPCM Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

[2]Ministero dell'Istruzione. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione. "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020. Indicazioni attuative".
****

Da/ Fonte/ Titolare»
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
m_pi.AOODRER.REGISTRO-UFFICIALEU.0019357.29-10-2020